Scarpe, divisa e cappio

Scarpe divisa e cappio al collo
E comincia un altro giorno
Chiuso in cella a lavorare
Per incrementare il fatturato aziendale
A costo di devastare l'ecosistema mondiale
Ogni razza animale ogni vita può crollare

Prigioniero della tua mente
Carceriere del tuo corpo
Nato schiavo di te stesso
Nato morto un aborto

Sei un morto che cammina
Per le strade che vaga attorno
A speranze ormai sepolte
Da secoli d'involuzione

Prigioniero della tua mente
Carceriere del tuo corpo
Nato schiavo di te stesso
Nato morto un aborto

Respirando la morte

Commercianti di morte spacciatori di soluzioni
Ti vendono la vita regalandoti illusioni
Il guadagno vale più di ogni vita umana
Tu sei il burattino di figli di puttana

Nano patologie polveri micidiali
Bruciano il problema con malattie letali
Quando l'aria ti uccide hanno comprato la tua sorte
Divorato dal cancro respirando la morte

Guardi le nubi nere uscire dai loro camini
Espandersi sul pianeta tra la gente e bambini
Tra i dati spacciati per tenere all'oscuro
Chi respira la morte credendosi al sicuro

Nano patologie polveri micidiali
Bruciano il problema con malattie letali
Quando l'aria ti uccide hanno comprato la tua sorte
Divorato dal cancro respirando la morte

Immagina

Immagina un mondo devastato
Dall’ egoismo e dall’ ignoranza
Entità prive d’emozioni
Si spartiscono brandelli d’alleanza
Vivendo in simbiosi
Producendo odi e rancori
Schiavi di se stessi
Prigionieri dei propri interessi

Apri gli occhi
Guardati attorno
Tutto questo fa parte
Del tuo mondo
Fa tutto parte di questa tortura
Un'esistenza fatta di paura

Questo è il prezzo delle loro azioni
Questo è il prezzo delle loro decisioni
Il loro profitto non potrà ripagare
L’aria infetta che non posso più respirare

Immagina l’aria che infetta i polmoni
Immagina uomini incatenati
Mentre fustigati dai loro padroni
Maledicono il giorno
In cui sono nati

Apri gli occhi
Guardati attorno
Tutto questo fa parte
Del tuo giorno

L'era dell’uomo

Il vento soffiava leggero
Scuotendo fili d’erba
La rugiada posata nei fiori
Rifletteva i raggi solari

La venuta umana nel pianeta
Fu un uragano di morte e devastazione
Piegò le leggi dettate dal mondo
Condannandolo ad una squallida fine

Aria calda soffia violenta
Facendo rotolare crani vuoti
La terra arida si è spenta
stuprata dall’arroganza umana

Il sole picchia sulle pietre

D’un paesaggio sempre uguale
La morte sempre onnipresente
In un mondo dominato dal male

La venuta umana del pianeta
Fu un uragano di morte e devastazione
Piegò le leggi dettate dal mondo
Condannandolo ad una squallida fine

Pensare e rifiutare

Finchè non avrò esalato l’ultimo respiro
Griderò più forte, finchè son vivo
Un solo pensiero una sola risposta
Lottare e rifiutare senza sosta

Solo la morte mi strapperà di dosso
Le idee che non potrete mai accettare
Solo la morte annegherà nel sonno
La necessità di pensare e rifiutare

Pianto le mie unghie ignoro il mio destino
Non accetto le regole del vostro paradiso
Paradiso d’ipocrite promesse ed illusioni
Un inferno d’intolleranza ed assurde convinzioni

Solo la morte mi strapperà di dosso
Le idee che non potrete mai accettare
Solo la morte annegherà nel sonno
La necessità di pensare e rifiutare